Tragedia sulla Statale 193, incidente tra un’auto ed un furgone: c’è una vittima

Tragico incidente sulla Statale 193, ad Augusta. Nello scontro tra un furgone ed una macchina ha perduto la vita l’89enne Francesco Amoddio, di Sortino. Ferito il 52enne di Floridia alla guida del furgone.
Secondo una prima ricostruzione, il mezzo pesante avrebbe sbattuto contro un albero mentre l’auto si sarebbe ribaltata ed il suo conducente è deceduto.
Sul posto i Vigili del Fuoco per i primi soccorsi. La Procura ha aperto una inchiesta per omicidio stradale. Da accertare la dinamica dello scontro.

Per rancore appicca un incendio nel garage del papà, denunciato un 20enne

A Pachino un 20enne è stato denunciato dalla Polizia per il reato di danneggiamento, a seguito di incendio di un garage di proprietà del padre.
Gli agenti, intervenuti in per la segnalazione di un vasto incendio innescatosi da un locale adibito a garage che coinvolgeva in modo lieve anche le abitazioni limitrofe, grazie alle immagini delle telecamere di videosorveglianza, sono riusciti ad identificare l’autore del reato, figlio del proprietario.
L’immediata perquisizione effettuata presso l’abitazione del

giovane ha consentito di acquisire ulteriori elementi utili per le indagini. Il ragazzo sarebbe stato spinto a compiere l'incendio spinto da un profondo rancore nei confronti del padre che perdura da diverso tempo.

Sbarco di migranti a Portopalo, 60 su di un veliero. Arrestati i due presunti scafisti

Due ucraini di 44 e 42 sono stati arrestati in flagranza da agenti della Squadra Mobile e militari della Guardia di Finanza, sezione navale di Siracusa. Sono gravemente indiziati, in concorso fra loro, di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Secondo l'accusa, sarebbero loro gli scafisti che avrebbero condotto ieri a poche miglia da Portopalo una imbarcazione con 60 migranti illegali, 58 dei quali di sedicenti nazionalità iraniana e irachena.
I migranti sono stati intercettati dopo la mezzanotte di ieri, a circa 6 miglia dalla costa e trasportati prima presso il porto di Marzamemi e successivamente presso l'area del porto commerciale di Augusta.
Il provvedimento è scaturito grazie agli indizi raccolti a carico degli indagati: o i due ucraini sono stati sorpresi dai militari della Guardia di Finanza nella flagranza della conduzione del veliero, ed inoltre, attraverso le dichiarazioni rese dai migranti e opportunamente riscontrate dalla dinamica della traversata e l'analisi di alcuni documenti rinvenuti nell'imbarcazione, si è fatta piena luce sulle responsabilità penali dei due arrestati in ordine alla

conduzione dell’imbarcazione. Pertanto, i due scafisti sono stati arrestati e accompagnati presso la locale Casa Circondariale.

foto archivio

Scippo a Priolo, arrestato un 50enne “incastrato” anche da un santino

Un 50enne di Priolo è stato arrestato a Priolo dalla Polizia, con l’accusa di furto con strappo ai danni di una donna anziana.
Nella giornata di venerdì era stato denunciato in Commissariato uno scippo ai danni di una donna ultrasettantenne e, il giorno dopo, gli agenti, durante i controlli, hanno notato l’automobile che era stata segnalata per compiere il reato. L’uomo che si trovava alla guida, vista la volante, ha tentato la fuga ma è stato raggiunto e bloccato dagli agenti che, nel frattempo, avevano ricevuto la segnalazione di un altro scippo avvenuto pochi minuti prima.
Perquisita la macchina, gli agenti non trovavano la borsa della vittima, di cui l’uomo si era liberato, ma trovavano un “santino” appartenente alla vittima e, quindi, arrestavano l’uomo. Questi ha confessato il luogo in cui ha gettato la refurtiva, che è stata recuperata a restituita alla legittima proprietaria. E’ stato anche denunciato per resistenza a pubblico ufficiale.

Per strada con due buste piene di marijuana: minore arrestato dai carabinieri

In due buste trasportava un chilo e 800 grammi di marijuana. Un giovane, minorenne, è stato sorpreso dai carabinieri di Augusta durante un tragitto che non è chiaro dove lo avrebbe condotto. Il ragazzo, si trovava nel cuore di Carlentini quando i militari l'hanno notato.

Il giovane è stato arrestato e condotto nel Centro di Prima Accoglienza di Catania,a disposizione della Procura dei Minori. La droga è stata sottoposta a sequestro. Sarà analizzata presso l'apposito laboratorio dei carabinieri di Catania per verificarne le caratteristiche qualitative.

Augusta. Spacciava in pieno centro: 53enne arrestato in flagrante

E' stato sorpreso mentre cedeva una dose di cocaina ad un consumatore locale. I carabinieri della Compagnia di Augusta hanno per questo arrestato in flagranza di reato un 53enne, già noto alla giustizia. L'arresto è scattato nel corso di un servizio finalizzato proprio al contrasto dei traffici di stupefacenti. L'acquirente è stato segnalato alla Prefettura

quale assuntore.
La droga è stata sequestrata insieme al denaro che il 53enne aveva percepito come pagamento per la cessione. Le analisi di laboratorio hanno affidate ai carabinieri di Catania hanno consentito di appurare che la droga conteneva un'alta percentuale di principio attivo, pari a circa il 90%.
Il presunto pusher è stato posto ai domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Offese al Capo dello Stato e istigazione a delinquere: denunciato avolese

Un avolese di 46 anni è stato denunciato dalla Polizia per offesa all'onore e al prestigio del Presidente della Repubblica e per istigazione a delinquere. In occasione della visita a Siracusa del capo dello Stato, aveva pubblicato su Facebook – a commento della notizia – commenti offensivi, arrivando ad istigare altri a commettere degli atti di violenza lanciando delle pietre.
Gli agenti della Digos hanno avviato, nell'immediatezza dei fatti, delle indagini per individuare il responsabile e lo hanno denunciato.

Favoreggiamento dell’immigrazione clandestina: arrestati due presunti scafisti

Favoreggiamento dell’immigrazione clandestina. Dovranno risponderne due cittadini stranieri, un 34enne originario della Moldavia e un 42enne del Kirghizistan arrestati ieri dalla Squadra Mobile e dai militari della Guardia di Finanza, sezione Navale di Siracusa.
Gli arresti scaturiscono da un’approfondita attività di indagine avviata in seguito allo sbarco di 66 migranti (63 uomini, 1 donna e 2 minori), di sedicente nazionalità iraniana e irachena, avvenuto il 23 luglio.
I migranti erano stati intercettati, alle 21,50 del 22 luglio, da unità navali della Capitaneria di Porto e dalla Guardia di Finanza a 22 miglia dalla costa di Marzamemi e accompagnati nel Porto Commerciale di Augusta.
Nelle ore immediatamente successive all’arrivo dei migranti, i poliziotti hanno raccolto gravi indizi a carico degli arrestati, avvalendosi delle dichiarazioni di alcuni degli extracomunitari che li hanno indicati come i conducenti dell’imbarcazione e di altri accertamenti investigativi.
Dopo le incombenze di rito, gli arrestati sono stati portati nella casa circondariale di Cavadonna.

Gommone rubato nel catanese

ritrovato ad Augusta, l’intervento della Guardia Costiera

Un gommone rubato è stato ritrovato ad Augusta e riconsegnato al proprietario. E’ intervenuta la Guardia Costiera, insospettita dalla presenza del natante ormeggiato a circa 30 metri da una spiaggia frequentata da bagnanti.
Gli accertamenti eseguiti in collaborazione con il Commissariato di Polizia, hanno confermato che il gommone era stato rubato la stessa precedente presso un porto turistico del catanese. Ignoti al momento gli autori del furto.
Il gommone è stato recuperato e condotto nel vicino porto turistico dove è stato riconsegnato al proprietario.
Sono in corso ulteriori indagini per risalire ai responsabili del furto.

Evade ripetutamente dai domiciliari, per un 28enne si aprono le porte del carcere

I Carabinieri di Pachino hanno tratto in arresto un 28enne, attualmente sottoposto ai domiciliari . A suo carico, una ordinanza di aggravamento di misura cautelare emessa dalla Corte di Appello di Catania.
La decisione della Corte è scaturita dal manifesto mancato rispetto della misura cautelare alla quale era sottoposto. Il 28enne avrebbe ripetutamente violato gli obblighi, allontanandosi senza alcuna autorizzazione dal luogo in cui

scontava la pena. Per questo è stato più volte denunciato a piede libero per evasione. E l’Autorità Giudiziaria ne ha disposto l’arresto e la conduzione in carcere.